



Direzione Regionale per la Sicilia
Ufficio delle Dogane di Catania

DECRETO DI REQUISIZIONE

Agenzia delle dogane e dei monopoli, in persona del sottoscritto Funzionario responsabile Dott.ssa Maria Concetta Calandra in qualità di soggetto attuatore di questo Ufficio delle Dogane

VISTO il Codice di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il Regolamento (UE) N. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 gennaio 1973 n. 43, e successive modificazioni, recante Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

VISTO il Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il Decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*";

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e, in particolare, gli articoli 6 e 122, che conferiscono al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19 (di seguito: Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19) il potere di disporre, sia direttamente sia per il tramite del Capo del Dipartimento della protezione civile, requisizioni in uso o in proprietà dei beni anche mobili, tra cui i presidi sanitari e medico chirurgici appartenenti alle categorie di beni pubblici e privati indicati nelle predette disposizioni, avvalendosi a tal fine di soggetti attuatori;

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" che dispone l'abrogazione parziale del menzionato Decreto legge n. 6 del 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 0006119P4.8.1.4.1 del 18 marzo 2020 con il quale è stato nominato il predetto Commissario per l'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del citato Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 n. 1/2020 con la quale, in relazione alla predetta emergenza nazionale, si nomina l'Agenzia delle dogane e dei monopoli soggetto attuatore al fine di procedere alle requisizioni dei beni mobili;

VISTA l'ordinanza n.6/2020 del 28 marzo 2020, con cui il Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 ha previsto che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli provveda, senza differimento, a porre in essere ogni azione utile al fine di consentire lo sdoganamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e degli altri beni mobili di qualsiasi genere occorrenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e ha individuato i casi in cui si debba procedere allo svincolo diretto dei DPI e quelli in cui debba essere effettuata una segnalazione al predetto Commissario Straordinario affinché disponga, ove lo ritenga, la requisizione della merce da parte di ADM;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia, prot. 102131/RU del 30 marzo 2020 recante istruzioni sulle procedure di sdoganamento con svincolo diretto e con svincolo celere e sui casi in cui debba essere effettuata una segnalazione al predetto Commissario Straordinario affinché disponga, ove lo ritenga, la requisizione della merce da parte di ADM;

CONSIDERATO che occorre altresì attuare, in coerenza con le disposizioni di agli articoli 6 e 122 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, ogni misura utile all'acquisizione, anche mediante requisizione in uso o in proprietà, da ogni soggetto pubblico o privato, di presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere, occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria, anche per assicurare la fornitura delle strutture e degli equipaggiamenti alle aziende sanitarie o ospedaliere ubicate sul territorio nazionale, nonché per implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dal predetto evento epidemico calamitoso alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, altresì, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate e alle Autorità sanitarie ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali della predetta popolazione, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita, alla salute, alla prevenzione e al contenimento del contagio del predetto agente patogeno ed alla salubrità dei luoghi pubblici, aperti al pubblico o privati;

RILEVATO che in conseguenza del predetto evento epidemico, che ha colpito l'intero territorio nazionale, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

VISTA la nota del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli inviata all'intestato Ufficio doganale in cui si dispone, su richiesta del Commissario Straordinario per l'emergenza, di voler provvedere alla requisizione della merce indicata appresso;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà il seguente materiale, fatte salve più esatte specifiche, composto di beni mobili occorrente allo stato attuale a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, al fine dell'approvvigionamento delle aziende sanitarie o ospedaliere e delle strutture territoriali impegnate sul territorio nazionale, anche al fine di implementare il numero di posti letto specializzati nei reparti di ricovero dei pazienti affetti da detta patologia costituito da:

- 1.292 colli x Kg. lordi 4.992,65 contenenti **646.000 paia di "guanti in nitrile"** - descrizione "NITRILE VIOLA LIGHT" di origine [REDACTED] per un valore documentale della merce pari a **\$ 27.929,81 (pari a € 25.544,00)**, arrivate con M/NAVE [REDACTED] del 31/03/2020 proveniente da Gioia Tauro ;

La polizza di carico n. MYPKG0000036736 reca i seguenti dati identificativi:

- Mittente: [REDACTED]
- Destinatario: [REDACTED]

La fattura reca i seguenti dati identificativi:

- Fattura: n. HNCTI00005865 del 19/02/2020
- Mittente: [REDACTED]
- Destinatario: [REDACTED]

P.Q.M.

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli, quale soggetto attuatore del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19

DISPONE

la requisizione immediata in proprietà dei beni mobili descritti nelle premesse.

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con provvedimento del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19.

Si dispone contestualmente la consegna immediata delle merci al Sig. [REDACTED] componente del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia.

Il presente provvedimento è comunicato alle parti interessate, mediante consegna diretta al Sig. [REDACTED] In qualità di rappresentante in dogana per la spedizione anzi indicata e comunque mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Ai pubblici ufficiali e agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, tributaria ed al personale amministrativo e tecnico in servizio presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli o presso altre Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di dare esecuzione in ogni sua parte al presente decreto che, in copia, viene tempestivamente comunicato al Commissario straordinario per

l'emergenza Covid-19, al Dipartimento della protezione civile, alla Segreteria del Direttore dell'Agazia e all'importatore.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Concetta Calandra

E-mail: mariaconcetta.calandra@adm.gov.it

PEC: dogane.catania@pec.adm.gov.it

Contro il presente provvedimento è ammissibile ricorso al T.A.R. territorialmente competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di piena conoscenza del presente provvedimento.

Catania, 08/04/2020

Il funzionario responsabile

Maria Concetta Calandra



Per ricevuta del presente atto

Catania 08/04/2020